



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici
e l'edilizia di culto

MIBACT-IC-BSA
ARCHIVIO
0000857 17/07/2018
CI. 01.07.16/13.5



ISTITUTO CENTRALE
PER I BENI SONORI
ED AUDIOVISIVI

Premessa

L'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali condividono l'attenzione verso la salvaguardia, la conoscenza, e la valorizzazione dei beni sonori ed audiovisivi ritenendoli testimonianza di percorsi di storia, cultura e fede del territorio italiano e concordano pertanto sull'opportunità di individuare buone pratiche che possano favorire tali intenzioni

Accordo

tra l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana (di seguito BCE) e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito ICBSA) circa la condivisione di un tracciato di primo censimento delle risorse sonore e audiovisive, pubblicate e non pubblicate, conservate presso enti di proprietà ecclesiastica sul territorio italiano e l'individuazione di possibili iniziative di sensibilizzazione e formazione specializzata.

BCE e ICBSA concordano il tracciato di rilevamento dei dati¹ che si allega al presente accordo e si impegnano a individuare periodiche iniziative di sensibilizzazione circa la corretta conservazione e descrizione delle risorse sonore e audiovisive oltre che appuntamenti dedicati alla formazione di operatori impegnati in enti ecclesiastici per favorire la migliore conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio interessato. Il questionario sarà distribuito agli enti ecclesiastici e liberamente compilato dagli stessi. Le risorse censite potranno essere oggetto di campagne di descrizione al fine di arricchire la banca dati del Portale BeWeB - Beni ecclesiastici in web (beweb.chiesacattolica.it), garantendo l'integrazione dei beni sonori e audiovisivi con i beni di altra natura – architettonici, storici e artistici, archivistici e librari – e il collegamento con gli istituti culturali di conservazione per favorirne la consultazione in situ.

BCE e ICBSA convengono sull'opportunità di promuovere contatti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al fine di condividere gli obiettivi della presente convenzione e favorire accordi territoriali.

Nell'ambito di una condivisione di modalità, risorse e benefici, l'accordo tra ICBSA e BCE sarà pubblicato nei siti web delle due Istituzioni, e citato in ogni altra documentazione in cui sia ritenuto utile e rilevante, nonché in occasione di incontri pubblici e professionali.

Roma, 12 luglio 2018

Don Valerio Pennasso
BCE



Dott. Massimo Pistacchi
ICBSA

¹ Il tracciato è stato elaborato per la parte relativa alle risorse sonore dall'Istituto piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea ed ha visto la condivisione e il sostegno del progetto da parte della Regione Piemonte. E' infine stato implementato per il rilevamento delle risorse audiovisive e verificato dall'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi. La Consulta beni culturali ed edilizia della Regione Ecclesiastica Piemonte dopo aver condiviso e verificato i dati da rilevare, ha accettato di sperimentare la compilazione del tracciato al fine di poterlo rendere più efficacemente disponibile su scala nazionale.



Premessa

L'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali condividono l'attenzione verso la salvaguardia, la conoscenza, e la valorizzazione dei beni sonori ed audiovisivi ritenendoli testimonianza di percorsi di storia, cultura e fede del territorio italiano e concordano pertanto sull'opportunità di individuare buone pratiche che possano favorire tali intenzioni

Accordo

tra l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana (di seguito BCE) e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito ICBSA) circa la condivisione di un tracciato di primo censimento delle risorse sonore e audiovisive, pubblicate e non pubblicate, conservate presso enti di proprietà ecclesiastica sul territorio italiano e l'individuazione di possibili iniziative di sensibilizzazione e formazione specializzata.

BCE e ICBSA concordano il tracciato di rilevamento dei dati¹ che si allega al presente accordo e si impegnano a individuare periodiche iniziative di sensibilizzazione circa la corretta conservazione e descrizione delle risorse sonore e audiovisive oltre che appuntamenti dedicati alla formazione di operatori impegnati in enti ecclesiastici per favorire la migliore conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio interessato. Il questionario sarà distribuito agli enti ecclesiastici e liberamente compilato dagli stessi. Le risorse censite potranno essere oggetto di campagne di descrizione al fine di arricchire la banca dati del Portale BeWeB - Beni ecclesiastici in web (beweb.chiesacattolica.it), garantendo l'integrazione dei beni sonori e audiovisivi con i beni di altra natura – architettonici, storici e artistici, archivistici e librari – e il collegamento con gli istituti culturali di conservazione per favorirne la consultazione in situ.

BCE e ICBSA convengono sull'opportunità di promuovere contatti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al fine di condividere gli obiettivi della presente convenzione e favorire accordi territoriali.

Nell'ambito di una condivisione di modalità, risorse e benefici, l'accordo tra ICBSA e BCE sarà pubblicato nei siti web delle due Istituzioni, e citato in ogni altra documentazione in cui sia ritenuto utile e rilevante, nonché in occasione di incontri pubblici e professionali.

Roma, 12 luglio 2018

Don Valerio Pennasso
BCE



Dott. Massimo Pistacchi
ICBSA

¹ Il tracciato è stato elaborato per la parte relativa alle risorse sonore dall'Istituto piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea ed ha visto la condivisione e il sostegno del progetto da parte della Regione Piemonte. E' infine stato implementato per il rilevamento delle risorse audiovisive e verificato dall'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi. La Consulta beni culturali ed edilizia della Regione Ecclesiastica Piemonte dopo aver condiviso e verificato i dati da rilevare, ha accettato di sperimentare la compilazione del tracciato al fine di poterlo rendere più efficacemente disponibile su scala nazionale.



Premessa

L'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali condividono l'attenzione verso la salvaguardia, la conoscenza, e la valorizzazione dei beni sonori ed audiovisivi ritenendoli testimonianza di percorsi di storia, cultura e fede del territorio italiano e concordano pertanto sull'opportunità di individuare buone pratiche che possano favorire tali intenzioni

Accordo

tra l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana (di seguito BCE) e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito ICBSA) circa la condivisione di un tracciato di primo censimento delle risorse sonore e audiovisive, pubblicate e non pubblicate, conservate presso enti di proprietà ecclesiastica sul territorio italiano e l'individuazione di possibili iniziative di sensibilizzazione e formazione specializzata.

BCE e ICBSA concordano il tracciato di rilevamento dei dati¹ che si allega al presente accordo e si impegnano a individuare periodiche iniziative di sensibilizzazione circa la corretta conservazione e descrizione delle risorse sonore e audiovisive oltre che appuntamenti dedicati alla formazione di operatori impegnati in enti ecclesiastici per favorire la migliore conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio interessato. Il questionario sarà distribuito agli enti ecclesiastici e liberamente compilato dagli stessi. Le risorse censite potranno essere oggetto di campagne di descrizione al fine di arricchire la banca dati del Portale BeWeB - Beni ecclesiastici in web (beweb.chiesacattolica.it), garantendo l'integrazione dei beni sonori e audiovisivi con i beni di altra natura – architettonici, storici e artistici, archivistici e librari – e il collegamento con gli istituti culturali di conservazione per favorirne la consultazione in situ.

BCE e ICBSA convengono sull'opportunità di promuovere contatti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al fine di condividere gli obiettivi della presente convenzione e favorire accordi territoriali.

Nell'ambito di una condivisione di modalità, risorse e benefici, l'accordo tra ICBSA e BCE sarà pubblicato nei siti web delle due Istituzioni, e citato in ogni altra documentazione in cui sia ritenuto utile e rilevante, nonché in occasione di incontri pubblici e professionali.

Roma, 12 luglio 2018

Don Valerio Pennasso
BCE



Dott. Massimo Pistacchi
ICBSA

¹ Il tracciato è stato elaborato per la parte relativa alle risorse sonore dall'Istituto piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea ed ha visto la condivisione e il sostegno del progetto da parte della Regione Piemonte. E' infine stato implementato per il rilevamento delle risorse audiovisive e verificato dall'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi. La Consulta beni culturali ed edilizia della Regione Ecclesiastica Piemonte dopo aver condiviso e verificato i dati da rilevare, ha accettato di sperimentare la compilazione del tracciato al fine di poterlo rendere più efficacemente disponibile su scala nazionale.

Censimento risorse sonore e audiovisive

Informazioni sull'Ente conservatore



Required fields are marked *

Denominazione dell'Ente: *

Indirizzo: *

anno di costituzione:

telefono/fax:

indirizzo mail:

Sito

orari di apertura

scopi dell'ente e cenni storici

Tipologie di documentazione conservata oltre alle risorse sonore e audiovisive:

Seleziona più di una opzione

- documenti cartacei
- libri e opuscoli
- fotografie
- oggetti di interesse museale
- altro



4. CD (Compact Disc)

numero:	ore di registrazione:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

5. DAT (Digital Audio Tape)

numero:	ore di registrazione:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

6. Videocassette (VHS, Betamax, U-matic, DVCAM, MiniDV)

numero:	ore di registrazione:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

7. DVD e Blu_Ray disc

numero:	ore di registrazione:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

8. File digitali

numero:	ore di registrazione:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

9. Altre risorse

numero:	ore di registrazione:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

ANNO DELLA PRIMA REGISTRAZIONE originale depositata:

ANNO DELL'ULTIMA REGISTRAZIONE originale depositata:

CONDIZIONE DEL MATERIALE (in percentuale)

buono:	mediocre:	cattivo:	pessimo:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

SUDDIVISIONE IN FONDI O RACCOLTE (ripetere per ogni fondo o raccolta)

1. Titolazione fondo o raccolta

2. Consistenza quantitativa (numero di supporti e ore di registrazione)

3. Descrizione (facoltativa)

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE



Required fields are marked *

I CONTENUTI

1. Eventi sonori documentati (in percentuale)

materiale di ricerca

Specificare gli ambiti:

(es. storico, semi-etno-antropologico, etnomusicologico, psicologico, giornalistico, scientifico...)

registrazioni attività istituzionale dell'ente

Specificare il tipo di evento

(es. consigli, assemblee, manifestazioni, conferenze...)

altro:

2. Tematiche documentate e periodi interessati dalle ricerche (es: canto sociale e politico, musica colta, cultura materiale, emigrazione, fiabe, leggende, grande guerra, fascismo e antifascismo, manifestazioni sindacali, scoperte scientifiche, indagini giornalistiche,...)

Risposta libera

3. Ambito geografico del materiale (in percentuale)

extranazionale

nazionale

regionale





CARATTERISTICHE DEL MATERIALE - 3

Required fields are marked *

VALORIZZAZIONE E PROPRIETA' DEI MATERIALI

1. Modi e forme di valorizzazione del materiale sonoro e video:

pubblicazione su web tramite sito/portale

pubblicazioni a stampa

pubblicazioni sonore e audiovisive

montaggi materiale sonoro e audiovisivo per scuole...

trasmissioni radiofoniche/televisive

altro

2. Pensate che le risorse sonore e audiovisive possano essere pubblicate e valorizzate sul portale BeWeb?

Si puo' selezionare una o piu' risposte

Si, pubblicazione della descrizione delle risorse sul portale

Si, pubblicazione di un percorso tematico che valorizzi i contenuti delle risorse

Si, altro

ELENCO DI ALTRI RICERCATORI, ENTI, ASSOCIAZIONI,... CENSIBILI



Required fields are marked *

Si prega di indicare altri soggetti, anche poco conosciuti, che potrebbero conservare documentazione sonora e video di interesse per questo censimento:

Indietro

Invia